

N. 51440



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "ROSE ROSSE PER IL FUHRER"

Metraggio { dichiarato 2872
accertato 2857

Produzione: DINO FILMS S.R.L.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

Un film prodotto da DINO FAZIO e TIZIANO LONGO per la DINO FILMS S.R.L.-JAMES DALY- ANNA MARIA PIETRANGELI- PETER VAN EYCK- in ROSE ROSSE PER IL FUHRER- con NINO CASTEL- NUOVO- MIA GENBERG- RUGGERO DE DANINOS- BILL VANDERS- POLIDOR- SERGIO DORIA - SERGIO AMMIRATA- CARLA PUCCINI- MAX TURILLI- EMANUELE GONZALES- MAURIZIO TOCCHI- GINO SAN- TERCOLE- GILBERTO GALIMBERTI- GIANNI FULONE C.S.C.- BIANCA CASTAGNETTA- MARCO VE- GLIANTE- con GIANNI GARKO- e la partecipazione straordinaria di MICHAEL WILDING- soggette di LUIGI PETRINI- trattamento e dialoghi di FERNANDO DI LEO- sceneggiatura di FERNANDO DI LEO- ed ENZO DELL'AQUILA- ispettore di produzione ALBERTO LONGO- aiuto regista FRANCO LO CASCIO- consulente militare MAX TURILLI maestro d'armi GILBERTO GALIMBERTI- scenografo ELIO BALLETTI- costumi di LOREDANA LONGO- trucco di GIULIO NATALUCCI- operatore ARISTINE MASSACCESI- parrucchiera MARCELLA FAVELLA- effetti speciali EUGENIO ASCANI- fonici: GOFFREDO SALVATORI e ROBERTO ALBERGHINI- assistente al montaggio WALTER DIOTALLEVI- assistenti operatori: TEODOSIO SALVEZZI- C.S.C e TOMMASO PININI- segretaria di edizione SILVANA ZIVIANI- C.S. macchinisti ERNESTO ANZELLOTTI- C.S. emettrici LUIGI MARRA- costumi DITTA L. CANTINI e C.- calzature DITTA POMPEI- armi ESPLOVIT di GIOVANNI STACCHINI- arredamenti CIMINO CINEARREDAMENTI- parrucche ROCCHETTI- musiche di GINO PEGURI dirette dall'autore EDIZIONI MUSICALI RETE-ROMA- montaggio di MARIO MORRA- direttore della fotografia FRANCO VILLA- direttore di produzione ARMANDO NOVELLI- REGIA/ FERNANDO DI LEO.

LA TRAMA

Il maggiore americano Clive Liston, esperto in azioni di sabotaggio, viene incaricato di compiere un'azione arditissima in territorio nemico. Si tratta di recuperare ad Ostenda in Belgio, presso il Comando germanico, una documentazione cifrata che un'abile spia tedesca ha trafugato. Si tratta del piano per la apertura di un secondo fronte alleato. L'Operazione si chiamerà "ROSE ROSSE!". Ma fin dalle prime battute l'impresa si rivela densa di imprevisti e di rischi. Clive e Bob atterrano in una zona non prevista. I partigiani che erano in attesa dei paracadutisti ora non si trovano più nelle condizioni di mettersi in contatto in quanto l'intera zona è circondata da alcuni reparti di SS con i quali i partigiani entrano in un disperato conflitto a fuoco. Diversi di essi muoiono e gli altri tra i quali cono-

23 APR. 1968

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati apportati i seguenti tagli, 1) nella scena di un paracadutista morto con viso sanguinante, 2) scena con PP di Michel sanguinante che dialoga con il tedesco Mann, 3) alleggerimento della scena arresto Mike durante la colluttazione quando Mike a terra riceve un calcio in pancia dal tedesco? 4) nella scena della morte del bambino sono stati tolti il PP ed il campo medio della morte del bambino.

PER COPIA CONFORME
IL REGENTE LA DIVISIONE
(Dr. Antonio D'Orsario)

IL MINISTRO
F.to SARTI

18 LUG. 1968
A. Cont. - 7-65 (100/100)

sciano Marie, Vincent il suo nome e Robert, riescono a raggiungere il rifugio.. E' fin troppo evidente che qualcosa non è andata per il suo verso: qualcosa che si chiama tradimento...Clive, intanto, dopo il primo momento di disappunto decide di ricorrere al secondo "contatto" un certo Boris. Questa seconda mossa risulta del tutto inutile in quanto Clive giunge sul posto proprio nel momento in cui Boris viene catturato dalle SS. L'Operazione senz'altro sembra compromessa, ma Clive ben conosce l'importanza della sua missione, deve assolutamente trovare il terzo "contatto" MANN!

Si tratta niente di meno che uno degli aiutanti del colonnello Von Kerr, nella cui cassaforte è custodita la documentazione da trafugare. Mann rivela alla spia americana il covo dei partigiani. La situazione tuttavia si aggrava ulteriormente per via di un misterioso delatore che fa arrestare il tenente Mann e confida al colonnello Kerr le prime notizie sul significato dell'operazione Rose Rosse. Subito di forma un piano nella mente del capo del Comando tedesco. Per prima cosa fa fotografare la documentazione e ne invia le copie a Canaris. Poi insieme al delatore che si cela tra le file dei partigiani organizza le cose in modo tale da facilitare il piano del Maggiore Liston. L'ignaro Liston, con l'aiuto dei partigiani attacca il comando tedesco e riesce a portare a termine con successo il compito affidatogli non sospettando minimamente che i tedeschi stanno facendo di tutto per facilitargli il compito. Al termine di un terrificante scontro a fuoco in cui tutti i partigiani perdono la vita ivi compresa Marie che aveva avuto un momento di abbandono per il rude ufficiale americano Clive scopre che il traditore è Robert e lo uccide spietatamente. Intanto è arrivata fin sulla spiaggia ignorando che i tedeschi lo hanno volutamente risparmiato, e riesce ad imbarcarsi sul sommergibile predisposto per riportarlo in Inghilterra. L'Operazione è compiuta..Ma la verità Clive l'apprenderà qualche giorno più tardi a Londra. Unaverità amara, spaventosa, che lo turberà profondamente. L'impresa che gli era stata affidata è riuscita ma non nel senso che ha creduto lui: il documento ~~xxxxxx~~ da trafugare era "falso" e costruito ad uso e consumo dei tedeschi! Il Comando alleato in realtà "voleva" che quel documento giungesse a Berlino e ciò era avvenuto. Bisognava solo convincerli della sua autenticità. E anche ciò grazie al sacrificio di tante ignare vittime predestinate, era avvenuto. E' la spietata legge della guerra!

TITOLI DI CODA

Altri interpreti (in ordine alfabetico) RAOUL AMARI- MIMMO DARNI- TONY DIMITRI- MAX BORIAN- FELICITA FANNI- MASSIMO FERRARA- FEDELE GENTILE- ETTORE GERI- FRANCO LO VERDE- MIMMO DARNI- VITTORIO RICHELMI.

La ballata della Libertà di RE LEO-PEGURI cantata da DON POWELL è incisa su dischi Parade.

Il film è stato girato negli stabilimenti ELIOS FILM di Roma su pellicola KODAK EASTMANCOLOR con sistema DIALISCOPE

Colore della TELECOLOR S.P.A.

Registrazione sonora WESTREX RECORDING SYSTEM eseguita negli studi di sincronizzazione C.D.S.- Ai VILLINI- con la partecipazione della S.D.C.